

DOC. 9 /2017

CITTA' DI TORINO

Provvedimento della Giunta Circoscrizionale n. 2

La Giunta Circoscrizionale n. 2 convocata nelle prescritte forme, il 29 Marzo 2017 alle ore 14:30. Presenti nella sede della Circoscrizione in via Guido Reni 102, oltre alla Presidente Dott.ssa Luisa BERNARDINI, i Coordinatori:

VERSACI Maurizio
COORDINATORE

I Commissione
Bilancio e Programmazione-Patrimonio - Economato-
Organizzazione Uffici - Servizi Demografici – Lavoro -
Attività Produttive

CAMARDA Vincenzo Andrea
COORDINATORE

III Commissione
Sanita' – Servizi Sociali – Integrazione - Quartieri

NUCERA Alessandro
COORDINATORE
VICE PRESIDENTE

IV Commissione
Pianificazione Territoriale Locale – Lavori Pubblici –
Ambiente – Mobilità

In totale con la Presidente risultano presenti n. 4

Risulta assente il Coordinatore GENTILE Vito.

Con l'assistenza del Segretario Dott. ssa Giuseppina SCOPECE

ha adottato

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 2 - ART. 42 COMMA 2. CONCESSIONE GRATUITA DEI LOCALI DI VIA CANONICA 4
ALL'ASSOCIAZIONE ALADINO.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD / SUD

DELIBERAZIONE DI GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

OGGETTO: C. 2 - ART. 42 COMMA 2. CONCESSIONE GRATUITA DEI LOCALI DI VIA CANONICA 4 ALL'ASSOCIAZIONE ALADINO

Il Presidente Luisa BERNARDINI , di concerto con il Coordinatore della I Commissione Maurizio VERSACI e con il Coordinatore della III Commissione Vincenzo Andrea CAMARDA, riferisce:

in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 del Regolamento Comunale n. 186 "Regolamento per la Concessione di locali da parte delle Circoscrizioni", il Consiglio Circostrizionale ha approvato con deliberazione n. mecc. 2007 – 03454/085, esecutiva dal 21 giugno 2007, il "Regolamento d'uso dei locali di proprietà civica assegnata alla Circoscrizione". L'art. 2 del citato regolamento circostrizionale prevede che l'uso dei locali circostrizionali sia concesso a gruppi, enti o associazioni per lo svolgimento di attività aventi finalità sociali.

La Circoscrizione, nell'ambito delle indicazioni previste dalle Linee guida per la concessione di contributi ordinari – anno 2017, ha pubblicato un Avviso pubblico, in data 23 gennaio 2017, per la presentazione di progetti da svolgersi all'interno del Centro Aladino di Via Canonica 4; la scadenza della presentazione dei progetti è prevista per il 6 marzo 2017.

In attesa degli esiti dell'avviso pubblico per assegnare spazi e progettazione di questo Centro, l'Associazione "Aladino", che da anni opera all'interno del Centro Aladino, richiede di dare continuità ad alcune attività quali laboratori di riciclo, di danza, di teatro e offrire spazi e momenti di socializzazione per le persone disabili che da anni frequentano il Centro.

Per realizzare queste attività è pervenuta la richiesta, nostro protocollo del 22 febbraio 2017 n. 2350 T.04.80.3, di utilizzo per periodo ricorrente, a titolo gratuito, dei locali circostrizionali del Centro Aladino di Via Canonica 4 da parte dell'Associazione "Aladino".

Il Centro Aladino è uno spazio di accoglienza, di opportunità socializzanti e di sostegno per le persone disabili intellettive autosufficienti, disabili motori lievi e per le loro famiglie.

Al fine di non interromperne le attività, a fronte della richiesta presentata dall'Associazione, considerata la validità ed il carattere sociale dell'iniziativa che essa organizza, si propone di concedere l'uso gratuito del locale di via Canonica 4 all'Associazione "Aladino", con sede legale in Torino, Via Guido Reni n. 96/148 – codice fiscale 97582450017 dei locali di Via Canonica 4, il martedì dalle 16.00 alle 19.00, il mercoledì dalle 09.30 alle 18.30, il giovedì dalle 10.30 alle 18.30, il venerdì dalle 11.00 alle 22.30, il sabato dalle 15.00 alle 19.00; nelle more

dell'espletamento dei procedimenti amministrativi volti all'individuazione dell'associazione che realizzerà il progetto da svolgersi all'interno del Centro Aladino, a partire dal 14 marzo 2017 per il periodo strettamente necessario al perfezionamento degli atti deliberativi/amministrativi su indicati e comunque non oltre il 13 giugno 2017.

Tale concessione è rilasciata ai sensi della lettera B punto 1, fatti salvi i punti 1,2,4,5 della lettera A, dell'art. 5 del "Regolamento per la concessione di locali comunali da parte delle Circoscrizioni" (n. 186), da perfezionarsi con successivo atto dirigenziale.

Il beneficio economico è pari a Euro 5.069,40= secondo le tariffe previste dal Regolamento n. 186 della Città di Torino .

La predetta agevolazione è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello Statuto della Città e rientra nei criteri generali dell'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento Comunale n. 373 approvato con deliberazione n. mecc. 201406210/049 del 14 settembre 2015, esecutiva dal 28 settembre 2015, in merito all'erogazione di contributi ed agevolazioni.

Si propone che, considerato il carattere sociale dell'iniziativa descritta, le varie utenze: elettrica, idrica e riscaldamento - come per il passato permangano a carico dei Settori competenti della Città.

Si riportano i dati identificativi delle utenze:

riscaldamento: CE-322-X-ITC01 (non ad uso esclusivo e non frazionabile in quanto a servizio di tutto il plesso scolastico),

utenza elettrica: POD IT020E00107292 (non ad uso esclusivo e non frazionabile in quanto a servizio di una pluralità di sottoutenze quali tutti i locali di pertinenza circoscrizionale gli impianti sportivi interni a piscina, etc.),

utenza idrica: 0010124837 matr.cont. 210600068 e 0010125442 antincendio (non ad uso esclusivo e non frazionabile in quanto a servizio di tutto il plesso scolastico).

Il presente provvedimento comporta oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto come da notifica del 23/02/2017 (Prot. 2436/4.80.2).

L'associazione assegnataria dei locali si assume la totale responsabilità sia per quel che riguarda la sicurezza dei partecipanti e dei lavoratori coinvolti nell'attività svolta sia per quel che riguarda il corretto uso dei locali assegnati e delle attrezzature ivi collocate.

Nel caso in cui si rilevassero irregolarità nell'utilizzo dei locali o nel rispetto delle condizioni previste dall'atto di assegnazione, la Circoscrizione si riserverà, secondo quanto indicato negli atti stessi, di procedere direttamente alla revoca dell'assegnazione, oppure di invitare formalmente il soggetto assegnatario all'osservanza delle condizioni di assegnazione, provvedendo alla revoca in caso di persistenza nell'inosservanza delle condizioni stesse.

In caso di atti vandalici imputabili all'associazione assegnataria dei locali, verrà revocata con effetto immediato l'assegnazione dei locali, prevedendo entro dieci giorni il ripristino delle

condizioni precedenti al danno arrecato a proprie spese.

Al fine di garantire che l'utilizzo dei locali dati in assegnazione sia conforme agli obiettivi e alle finalità indicati nell'assegnazione stessa, verranno effettuati appositi controlli:

- sul corretto e effettivo utilizzo degli spazi dati in assegnazione;
- sulla corrispondenza degli effettivi soggetti fruitori degli spazi con quello indicato negli atti di assegnazione.
- sul fatto che i soggetti fruitori che accedano alle attività previste dalle assegnazioni con agevolazioni tariffarie di qualsiasi natura abbiano la piena ed effettiva titolarità di tali agevolazioni.

I locali saranno assegnati in autogestione con pulizia e controllo a carico dell'assegnatario.

L'associazione dovrà produrre, entro trenta giorni dalla conclusione della concessione, relazione dettagliata sull'andamento e sugli esiti delle attività stesse ed una dichiarazione che attesti l'effettivo utilizzo degli spazi.

Si dà atto che le condizioni di assegnazione, per quanto non illustrato nel presente provvedimento, saranno indicate nell'atto di assegnazione di competenza dirigenziale.

L'atto di assegnazione dei locali alla suddetta associazione e gli eventuali adattamenti che dovessero risultare necessari durante il periodo di validità degli stessi, derivanti da eventuali rinunce degli spazi assegnati o da richieste di variazione d'orario pervenute agli uffici, sarà oggetto di successivo provvedimento dirigenziale.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato.

Si attesta che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio e che la suddetta associazione ha dichiarato il rispetto del disposto di cui al D. L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 come da documentazione acquisita agli atti della Circoscrizione.

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di sostegno ai soggetti svantaggiati e la prevenzione del disagio, della marginalità sociale e dell'integrazione, quali si configurano le iniziative rivolte ai cittadini, oggetto del presente contributo in servizi, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010 n. 122, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico.

Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace valorizzazione delle attività ed opportunità di sostegno offerte ai cittadini, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

L'argomento è stato oggetto di discussione nella I - III Commissione del 2 marzo 2016.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2015 02280/094 del 17 dicembre 2015 – il quale fra l'altro, all'art. 42 commi 1 e 2, dispone in merito alle “competenze” attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto.
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del “Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”, approvato D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, e dell'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento, sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
 - favorevole sulla regolarità contabile.
- Viste le disposizioni legislative sopra richiamate.

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano integralmente ai sensi della lettera B punto 1, e fatti salvi i punti 1,2,4,5 della lettera A, dell'art. 5 del Regolamento per la concessione di locali comunali da parte delle Circoscrizioni (n. 186), la gratuità della concessione ricorrente dei locali di Via Canonica 4, posti nel seminterrato del complesso scolastico E10, di cui si allega piantina, a favore dell'Associazione “Aladino”, con sede legale in Torino, Via Guido Reni n. 96/148 – codice fiscale 97582450017, il martedì dalle 16.00 alle 19.00, il mercoledì dalle 09.30 alle 18.30, il giovedì dalle 10.30 alle 18.30, il venerdì dalle 11.00 alle 22.30, il sabato dalle 15.00 alle 19.00, dal 14 marzo 2017 per il periodo strettamente necessario al perfezionamento degli atti deliberativi/amministrativi citati in premessa e comunque non oltre il 13 giugno 2017;
- 2) di dichiarare che la predetta agevolazione è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello “Statuto della Città”; a quanto previsto dal Regolamento comunale n. 373 approvato con deliberazione n. mecc. 2014 06210/049 del 28/09/2015 in merito alle erogazioni di contributi in servizi ed agevolazioni;
- 3) di stabilire che, per le motivazioni espresse in narrativa, le varie utenze: elettrica, idrica e riscaldamento permangano a carico dei Settori competenti della Città; il presente provvedimento comporta quindi oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto;
- 4) di stabilire che l'associazione dovrà produrre, entro trenta giorni dalla conclusione della concessione, una relazione dettagliata sull'andamento e sugli esiti dell'attività stessa;
- 5) di riservare a successivo provvedimento dirigenziale il perfezionamento della concessione

del locale di cui al punto 1 e gli eventuali adattamenti che dovessero risultare necessari durante la stagione derivanti da eventuali rinunce dello spazio assegnato o da richieste di variazione di orario pervenute agli uffici;

- 6) di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 1)
- 7) di dichiarare che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio.

La Giunta Circoscrizionale con voti unanimi, espressi in forma palese, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
